

Provincia

Club alpino italiano



Sezione di Parma

Sede: viale Piacenza, 40
(ingresso libero)
Tel. 0521/984901
email: caiparma@caiparma.it
web: www.caiparma.it
YouTube: www.youtube.com/caiparma



in breve

Borgotaro

Sono 150 i km di sentieri da percorrere

» Camminare adagio, per osservare e conoscere. La cultura del territorio passa attraverso la sua cura. Il gruppo Cai Alta Valtaro, fondato nel 2010, che conta oggi 165 iscritti, in questi tempi in cui si assiste ad una riscoperta del piacere del cammino e delle bellezze naturali "vicino" a casa, è intervenuto nella manutenzione della segnaletica del territorio di Borgotaro grazie ad un finanziamento del comune e al costante impegno di alcuni soci del gruppo. Sono stati collocati 250 cartelli e segnati ben 150 km di sentieri con vernice bianca e rossa, secondo gli standard Cai. In particolare è stata valorizzata l'area del monte Molinatico. Sono stati tabellati 3 itinerari escursionistici di facile percorrenza, con partenza dallo Chalet del Molinatico: il "Piccolo Anello", "L'Anello del Molinatico" e il "Grande Anello", da percorrere in totale serenità grazie ai cartelli di indicazione e alla possibilità di scaricare le tracce dal sito sentieri.caiparma.it. Gli anelli sono percorribili anche in mountain bike. Un altro sentiero aperto recentemente dal Gruppo è in Val Vona: un percorso ad anello dalla Chiesa di San Pietro verso le Marmite dei Giganti, una spettacolare cascata scavata nella roccia. La cartina dei sentieri è disponibile presso l'ufficio turistico, le edicole e le tabaccherie locali. Info: caialtavalta@gmail.com.

Si torna sui monti, finalmente E sono i giovani a fare da apripista

Riparte l'attività dell'Alpinismo giovanile, il progetto Juniores e il Family Cai

» Finalmente la pandemia comincia ad allentare la sua morsa e un po' per volta riprendono le attività in presenza anche per i soci Cai. E per il ritorno sui monti sono i giovani a fare da apripista, con le attività dell'Alpinismo giovanile e del progetto Juniores, oltre che del Family Cai.

«Dopo mesi in cui abbiamo escogitato iniziative da remoto per tenere uniti i nostri ragazzi continuando ad alimentare la passione per la montagna, è finalmente giunto il momento che sognavamo da tempo - spiega Saverio Borrini, che illustra il programma del gruppo Alpinismo giovanile - il corso, che attualmente ha 45 iscritti, è ripreso il 23 maggio con una prima facile uscita al Valico del Pelizzone e proseguirà nelle prossime settimane con uscite in Dolomiti nel parco Odle-Puez, il 17 e 18 luglio, in Val Cedec sulle tracce degli antichi ghiacciai (4 e 5 settembre), per tornare ad ottobre nei nostri boschi in Alta Val Parma».

Il 2 giugno è invece la data



Compagnia

Un po' per volta riprendono le attività in presenza anche per i soci Cai.

della prima uscita del progetto Juniores, che conta ad oggi 34 ragazzi dai 18 ai 25 anni, anche questa nei luoghi meno frequentati del nostro Appennino, cui seguiranno escursioni nelle Apuane (20 giugno), una due giorni a Pian Schiavaneis il 24 e 25 luglio con attività di arrampicata, ed ancora esperienze ad Arco di Trento (11 settembre) e al Muzzerone (30 ottobre). In autunno sarà poi la volta di Mtb e speleologia.

«L'ultimo weekend di giugno - prosegue Borrini - abbiamo in programma un ri-

torno ad Amatrice, un'esperienza a cui i nostri ragazzi tengono molto e che fa seguito agli scambi avuti in occasione del post-terremoto».

Borrini racconta anche del nuovo corso per accompagnatori regionali di Alpinismo giovanile, che vede la partecipazione di ben 12 giovani parmigiani, «un segno che abbiamo ben seminato».

Si sono già scaldati i motori anche per il Family Cai, che si occupa di iniziare i più piccoli alla montagna e che il 16 maggio ha vissuto un bel gemellaggio con il Family di

Novellara. «Vorremmo ripartire forte, c'è tanta richiesta di partecipare - commenta Marco Tarana, referente del gruppo - ma la parola strategica resta gradualità. Per questo primo periodo abbiamo optato per gite di un solo giorno, preferendo le zone meno frequentate del nostro Appennino: una facile passeggiata al Monte Carameto alla scoperta della Val Ceno il 6 giugno e ancora, il 18 luglio, a spasso per facili sentieri su percorsi poco frequentati del nostro Appennino».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Prossima uscita

Per l'Alpinismo giovanile il prossimo appuntamento è nel parco Odle-Puez il 17 e 18 luglio.

In vetta con il Cai Parma

Dopo il Baldo tocca al Grossglockner

» Nel primo mese estivo, la Sezione Cai di Parma punta in alto. Due le proposte che prevedono il raggiungimento di cime decisamente importanti e suggestive. Mercoledì 2 giugno la destinazione è stata Punta Telegrafo del Monte Baldo, cima che troneggia sul Lago di Garda. Il percorso si sviluppa ad anello sul versante veronese che, per la ricchezza e varietà della flora, è chiamato «Hortus Europae». Sabato 26 e Domenica 27 giugno

è proposta una splendida salita alla cima più alta dell'Austria, il Grossglockner (3798 metri). Itinerario che segue la via normale, in un ambiente severo, alternando salite del ghiacciaio alle creste rocciose. Il percorso è a tratti esposto senza però essere particolarmente difficile e faticoso. Seguendo www.caiparma.it si rimane aggiornati su novità e uscite in calendario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Cai scrive al ministero dell'Ambiente: No alla ricerca mineraria in Val Manubiola

«È una zona ricca dal punto di vista naturalistico, geologico e vegetale»

» Preoccupazione e contrarietà sono state espresse al Ministero dell'Ambiente da parte del Cai di Parma in relazione alla recente presentazione da parte di Energia Minerals Italia di una istanza per l'avvio di un progetto di ricerca mineraria nell'area della Val Manubiola tra i comuni di Berceto e Borgotaro.

La ricerca richiesta non può infatti chiaramente essere un punto d'approdo

L'area interessata

È quella della Val Manubiola tra i comuni di Berceto e Borgotaro.

conclusivo, ma è ovviamente propedeutica, in caso di esiti ritenuti interessanti dal richiedente, ad una successiva fase operativa volta allo sfruttamento delle eventuali risorse minerarie.

I siti individuati per la ricerca insistono su una zona ricca di presenze significative dal punto di vista naturalistico, geologico e delle essenze vegetali, per questo classificata tra le Aree Naturali protette (Siti della rete

La richiesta

È stata presentata dall'azienda Energia Minerals Italia.

Natura 2000) e in parte ricadente in area dichiarata di notevole interesse pubblico

Come altri siti dell'Appennino, l'area di Corchia-Gorro-Belforte ha poi via via assunto una vocazione prettamente ispirata ad una frequentazione dell'uomo rispettosa dell'ambiente, che si esprime anche in attività escursionistica e ciclo-escursionistica, aprendo nella direzione di una fruizione "dolce" di quelle terre.



Inoltre è anche un territorio ricco di storia: basti ricordare quanto avvenuto lì durante la lotta di Liberazione nazionale e la sua collocazione tra due dei principali cammini storici europei: a est la Via Francigena e, ad Ovest, la Via degli Abati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sentieri

Mappe digitali: 40mila visite su Caiparma.it

» Il sito sentieri.caiparma.it, lanciato a fine gennaio, ha superato le 40.000 visite: escursionismo, sentieri gestiti dal Cai e percorsi per MTB le sezioni più seguite. I percorsi più visitati sono il sentiero 00, il sentiero 770 (Ravarano e Monte Scaletta) e il sentiero 814 (Varsi e le sue frazioni). Negli ultimi 30 giorni il sito registra il raddoppio dei visitatori sul mese precedente e un notevole incremento di durata media di permanenza sulle pagine. La mappa è consultabile anche in mobilità: il 64% degli utenti accede da smartphone e riscontra interesse non solo tra i parmigiani ma anche tra appassionati di altre regioni. Con la ritrovata possibilità di escursioni in montagna l'invito è quello di sfruttare la mappa per trovare nuovi spunti, ma soprattutto per informarsi sulle mete e aumentare la propria sicurezza.